

CODICE ETICO
SAPIENZA LEGAL PAPERS

PREAMBOLO

I *Sapienza Legal Papers* sono una rivista giuridica, senza scopo di lucro, gestita dagli Studenti della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Il Comitato di Redazione della rivista è composto da:

- Caporedattore;
- Vicecaporedattore;
- Segretario di Redazione;
- Membri di Redazione.

Scopo dei *Sapienza Legal Papers* (detti «rivista», d'ora in avanti) è quello di raggiungere alti *standards* di pubblicazione di articoli (detti anche «elaborati» o «contributi»), in ambito di prevalenza giuridica, scevri da ogni sorta di abuso di tipo editoriale.

La rivista si basa sui principi della libertà di espressione e di stampa e della partecipazione del corpo studentesco universitario all'attività editoriale stessa.

Quanto previsto in questo Preambolo si ritiene parte integrante del Codice etico.

Il presente Codice etico va interpretato nella sua integrità, dovendo ritenersi le singole parti di esso tra loro collegate. In caso di dubbi sulla sua interpretazione, il Comitato di Redazione darà l'interpretazione autentica.

PARTE I

Della rivista

La rivista prevede una pubblicazione annuale di articoli in lingua italiana, inglese, o qualsiasi altra lingua previa autorizzazione del Comitato di Redazione, al fine di promuovere la ricerca e la partecipazione degli Studenti alla vita accademica e il raggiungimento di alti livelli qualitativi di pubblicazione.

La rivista è ispirata ai *Core Practices* redatti dal *Committee on Publication Ethics* (COPE), i quali si intendono applicati a tutti gli articoli pervenuti alla rivista medesima. Sono adottate misure antiplagio al fine di garantire l'autenticità delle pubblicazioni e, nel caso di riscontro di plagio o autoplagio, l'elaborato è rigettato.

In relazione ai contributi della rivista sono applicate le leggi italiane sulla proprietà intellettuale e le convenzioni internazionali in materia.

Tutti coloro che entrano in contatto con la rivista, con finalità scientifiche, sono tenuti alla conoscenza del presente Codice etico. In ogni caso, tenuti alla conoscenza del medesimo sono: i membri del Comitato di Redazione; i membri del Comitato di Garanzia; gli Autori; i Revisori.

Il Comitato di Redazione può in ogni momento procedere alla modificazione del presente Codice etico.

PARTE II

Del Comitato di Redazione

Il Comitato di Redazione (detto anche «Redazione») si compone di Studenti della Facoltà di Giurisprudenza, opera nell'interesse della rivista ed è orientato a incoraggiare la migliore qualità possibile del lavoro, l'originalità dei contributi e il rispetto degli *standards* della migliore editoria scientifica.

I contributi sono valutati, di volta in volta, dalla Redazione in quanto alla conformità, agli scopi e alle necessità insindacabili della rivista. Spetta quindi al caporedattore, d'intesa con l'intero Comitato di Redazione, la decisione ultima sulla pubblicazione o meno degli articoli.

Nell'assolvere ai suoi compiti, la Redazione:

- può indirizzare e collaborare con gli Autori al fine di favorire l'accuratezza, la completezza e la chiarezza dei risultati delle ricerche degli articoli. Inoltre, può chiedere agli Autori di intervenire con le correzioni e le integrazioni ritenute opportune. La richiesta della Redazione può avvenire anche su proposta dei Revisori;
- prende in considerazione i contributi che le pervengono senza tenere conto del genere, della razza, della religione, della cittadinanza e dell'orientamento politico degli Autori;
- mantiene, in relazione agli articoli, la massima riservatezza nei confronti degli Autori, non rivelando informazioni sugli stessi ad altri che non siano l'Autore medesimo dell'articolo, il Revisore incaricato dell'articolo, il Comitato di Garanzia o altra persona previa autorizzazione dell'Autore interessato. Nell'ultimo caso, in presenza di coautori, è necessaria l'autorizzazione unanime da parte degli stessi;
- si occupa delle modifiche di tipo editoriale per garantire l'omogeneità della pubblicazione della rivista;
- accetta i contributi se sono qualificabili quali conformi con il presente Codice etico, compatibili con le pubblicazioni della rivista per inerenza e qualità, configurati come articoli scientifici da parte dei Revisori. Risulta condizione imprescindibile per l'accettazione o meno dell'articolo il vaglio di scientificità da parte dei Revisori.

Tutti i membri della Redazione sono tenuti ad agire in caso di cattiva condotta e/o mancato rispetto del Codice etico. Dal momento dell'acquisto della qualità di membro della Redazione, si presume che il nuovo membro conosca ed accetti integralmente il presente Codice etico.

La Redazione si assicura che il processo di revisione avvenga da parte di Revisori qualificati e competenti nella materia di riferimento dell'articolo proposto e che godano di esperienza riconosciuta.

PARTE III *Del Comitato di Garanzia*

Il Comitato di Garanzia è composto da Professori della Facoltà di Giurisprudenza scelti dalla Redazione. Esso garantisce la qualità scientifica degli articoli pubblicati dalla Rivista seguendone gli sviluppi nonché intervenendo nei vari processi interni volti alla pubblicazione.

Dal momento dell'effettiva acquisizione della qualità di membro del Comitato di Garanzia, successiva all'accettazione dell'incarico offerto da parte della Redazione, si presume che il nuovo membro conosca ed accetti integralmente il presente Codice etico.

Il Comitato di Garanzia svolge una funzione consultiva, direttiva e di garanzia. Proceda a una valutazione dell'approccio scientifico della rivista e assicura la validità della politica della Redazione, nonché si impegna alla diffusione della rivista stessa.

Il Comitato di Garanzia può essere interpellato in qualsiasi momento, anche nei suoi singoli membri, su specifiche questioni attinenti ai suoi compiti, sul contenuto della rivista nonché su ogni altra questione ritenuta, da parte della Redazione, rilevante di intervento.

I membri del Comitato di Garanzia svolgono un lavoro a tempo indeterminato, salvo rinuncia, e a titolo onorifico.

PARTE IV *Degli Autori*

L'Autore si impegna ad assicurare l'originalità, l'accuratezza e la completezza dei propri articoli, tanto a livello sostanziale quanto a livello formale. L'Autore presta particolare attenzione alla precisione della bibliografia. Ogni articolo o pubblicazione deve rispettare quanto previsto dal presente Codice etico.

L'offerta di pubblicazione con la rivista, data da parte dell'Autore, fa presumere che quest'ultimo sia a conoscenza del presente Codice etico e che l'abbia accettato integralmente.

Al soggetto che risulta in qualità di Autore è attribuita la paternità dell'opera.

L'Autore si impegna a rispettare i tempi di consegna e ogni altra indicazione che riceve da parte della Redazione a qualsiasi titolo.

L'Autore è altresì impegnato:

- a tenere costantemente informata la Redazione circa l'articolo in elaborazione;
- a informare immediatamente la Redazione di evenienze di qualsiasi tipo e natura che pregiudichino la pubblicazione dell'articolo;
- a rispettare le norme redazionali pubblicate sul *website* della Redazione;
- a collaborare in maniera attiva con la Redazione.

L'Autore non può proporre articoli già pubblicati o contemporaneamente inviati ad altre riviste. È fatta eccezione per i contributi che siano estratti di tesi.

In caso di presenza di errori sostanziali o di errori formali nel contributo, l'Autore, appena ne viene a conoscenza, deve darne tempestiva informazione alla Redazione, anche in riferimento a contributi già pubblicati. In tale caso, la Redazione procede immediatamente a rendere note le correzioni tramite il suo *website*.

L'Autore garantisce il rispetto degli altrui diritti d'autore nonché dei diritti morali ed economici di altri soggetti. La garanzia si intende anche in riferimento a immagini e/o documenti multimediali di qualsiasi tipo, nonché a qualsiasi altro elemento presente nell'elaborato.

Sono ammessi alla pubblicazione anche articoli scritti in coautorialità, stante la partecipazione attiva e sostanziale di tutti i coautori all'elaborazione dell'articolo. I coautori devono confermare la stessa versione dell'articolo proposto in forma definitiva per la pubblicazione. Quanto previsto dal Codice etico per il singolo Autore è da considerarsi previsto anche per ogni singolo coautore.

L'Autore che invia l'articolo si occupa di indicare in maniera corretta tutti i coautori, nonché chiunque abbia partecipato in maniera sostanziale alla realizzazione dell'elaborato; deve altresì ricevere il consenso espresso e unanime di tutti i coautori per la pubblicazione.

PARTE V *Dei Revisori*

I Revisori sono membri della comunità accademica nazionale ed internazionale, riconosciuti esperti nel loro campo di ricerca. Essi sono scelti in base alla loro esperienza su decisione della Redazione ed entrano in carica successivamente alla loro accettazione. In questo caso, l'accettazione fa presumere che il Revisore conosca ed abbia accettato integralmente il presente Codice etico.

Per ogni articolo proposto alla Redazione viene indicato un Revisore in base a un criterio di prossimità in relazione all'oggetto dell'articolo stesso.

Eccezionalmente, i membri del Comitato di Garanzia o altri esperti accademici possono essere coinvolti nel processo di *double blind peer-review* se è ritenuto necessario l'intervento in qualità di Revisori aggiuntivi.

I Revisori:

- svolgono i loro compiti in base a criteri di oggettività e di professionalità, al fine di rendere una valutazione scevra da giudizi o pregiudizi di carattere personale, nonché si adoperano con rispetto della riservatezza nei confronti dell'Autore;
- si astengono dal loro compito in caso di conflitto di interessi, anche se intervenuto successivamente. Tale situazione va immediatamente resa nota dal Revisore alla Redazione;
- si occupano anche del rilevamento di plagii e si assicurano della completezza della bibliografia. In caso di presenza anche solamente di sospetti minimi di plagio, il Revisore deve immediatamente informare la Redazione;
- devono rispettare i tempi di consegna concordati con la Redazione;
- sono tenuti a motivare ogni loro decisione in relazione agli articoli a loro sottoposti.

La Redazione si riserva di non rendere pubblici i nominativi dei Revisori.

I Revisori svolgono un lavoro a tempo indeterminato, salvo rinuncia, e a titolo onorifico.

PARTE VI *Dell'Advisory Board*

L'*Advisory Board* è composto da Studenti appartenenti a Facoltà giuridiche presso Atenei esteri.

I suoi membri sono eletti a maggioranza relativa dalla Redazione all'apertura del suo periodo di carica, su istanza spettante a ciascun membro della Redazione, condizionata ad accettazione dello Studente candidato.

L'organo si scioglie in seguito alla pubblicazione del numero.

I suoi membri possono essere rieletti illimitatamente finché mantengono la qualifica di Studenti.